

**FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA
ONLUS**

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 2012

(ex. art. 2435 bis c.c.)

Sede legale: 80122 Napoli - Via Luca da Penne n°1
Sede Operativa: 80122 Napoli Riviera di Chiaia, 18
Codice Fiscale : 95060040631
Partita Iva: N. 05386381213
Fondo di dotazione: 55.000,00

DATI SOCIETARI

Esercizio sociale 01/01/2012- 31/12/2012

Luoghi di esercizio dell'attività

Sede legale: 80122 Napoli - Via Luca da Penne , 1

Direzione e amministrazione: 80100 Napoli - Riviera di Chiaia, 18

Dotazione Patrimoniale

Dotazione Patrimoniale euro 55.000

Iscrizioni

Reg. ONLUS DRE Napoli N. 2005/ 23566

Codice Fiscale: N. 95060040631

Partita IVA: N. 05386381213

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ciro Ferrara
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Fabio Cannavaro
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Giovambattista Ferrara
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Vincenzo Ferrara
<i>Consigliere</i>	Paolo Cannavaro
<i>Consigliere</i>	Alessandro Cioffi

Revisori dei Conti

<i>Presidente</i>	Sergio Gambardella
<i>Revisori Effettivi</i>	Lucia Di Lauro
	Brando Direttore
<i>Revisori Supplenti</i>	Ernesto Pollice
	Domenico Molino

STATO PATRIMONIALE

<i>ATTIVO</i>	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) - Immateriali	1.135	1.135
(meno) F.di ammortamento	(1.135)	(1.135)
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	0	0
II) - Materiali	38.514	38.178
(meno) F.di ammortamento	(34.933)	(32.884)
TOTALE IMM.NI MATERIALI	3.581	5.294
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	3.581	5.294
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) - Crediti:		
esigibili entro 12 mesi	7.000	1.597
esigibili oltre 12 mesi	3.400	3.400
TOTALE CREDITI	10.400	4.997
IV) - Disponibilità liquide	55.136	139.084
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	65.536	144.081
TOTALE ATTIVO	69.117	149.375
<i>PASSIVO</i>	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Patrimonio libero	(14.156)	53.663
1) risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	(87.819)	(100.722)
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	53.662	154.384
3) Riserva arrotondamento	1	1
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	20.000	
II Fondo di dotazione dell'azienda	55.000	55.000
III) Patrimonio vincolato	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	40.844	108.663
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	10.024	10.253
D) DEBITI:		
esigibili entro 12 mesi	18.249	30.459
TOTALE DEBITI D)	18.249	30.459
TOTALE PASSIVO	69.117	149.375

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri (sezioni divise e contrapposte)

ONERI	31/12/2012	31/12/2011
1)Oneri da attività tipiche		
1.1)Materie prime	2.317	2.100
1.2)Servizi	30.232	15.779
1.3)Godimento beni di terzi	17.047	21.801
1.4)Personale	95.628	140.268
1.5)Ammortamenti	1.713	6.348
1.6)Oneri diversi di gestione	1.880	4.107
1.7)Erogazioni ad altre organizzazioni	45.750	56.464
Totale oneri da attività tipiche	194.567	246.867
2)Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1)Raccolta 1	4.430	12.864
2.2)Raccolta 2		398
2.3)Raccolta 3		
2.4)Raccolta 4		
2.5)Raccolta 5		
2.6)Raccolta 6		
2.7)Raccolta 7		
2.8)Raccolta 8		
2.9)Attività ordinaria di promozione		4.200
Totale oneri promozionali e da raccolta fondi	4.430	17.462
3)Oneri da attività accessorie		
3.1)Materie prime		
3.2)Servizi		
3.3)Godimento beni di terzi		
3.4)Personale		
3.5)Ammortamenti		
3.6)Oneri diversi di gestione		

PROVENTI	31/12/2012	31/12/2011
1)Proventi da attività tipiche		
1.1)Da contributi su progetti	79.961	109.813
1.2)Da contratti con Enti Pubblici		
1.3)Da soci ed associati		
1.4)Da non soci		
1.5)Altri proventi		
Totale proventi da attività tipiche	79.961	109.813
2)Proventi da raccolta fondi		
2.1)Raccolta 1	9.673	15.665
2.2)Raccolta 2	6.517	5.000
2.3)Raccolta 3		
2.4)Raccolta 4		
2.5)Raccolta 5		
2.6)Raccolta 6		
2.7)Raccolta 7		
2.8)Altri		6.000
Totale proventi da raccolta fondi	16.190	26.665
3)Proventi da attività accessorie		
3.1)Da contributi su progetti		
3.2)Da contratti con Enti Pubblici		
3.3)Da soci ed associati		
3.4)Da non soci		
3.5)Altri proventi		

Totale oneri da attività accessorie		
4)Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1)Su prestiti bancari		
4.2)Su altri prestiti	68	57
4.3)Da patrimonio edilizio		
4.4)Da altri beni patrimoniali		
Totale oneri finanziari e patrimoniali	68	57
5)Oneri straordinari		
5.1)Da attività finanziaria		
5.2)Da attività immobiliari		
5.3)Da altre attività	762	0
Totale oneri straordinari	762	0
6)Oneri di supporto generale		
6.1)Materie prime		
6.2)Servizi		
6.3)Godimento beni di terzi		
6.4)Personale		
6.5)Ammortamenti		
6.6)Oneri diversi di gestione		
Totale oneri di supporto generale		
7)Altri oneri		
7.3)Imposte e tasse	4.007	4.660
Totale altri oneri	4.007	4.660
Totale oneri	203.834	269.046
Risultato gestionale positivo		

Totale proventi da attività accessorie		
4)Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1)Da depositi bancari	36	51
4.2)Da altre attività		
4.3)Da patrimonio edilizio		
4.4)Da altri beni patrimoniali		
Totale proventi finanziari e patrimoniali	36	51
5)Proventi straordinari		
5.1)Da attività finanziaria		
5.2)Da attività immobiliari		
5.3)Da altre attività	19.829	31.795
Totale proventi straordinari	19.829	31.795
7)Altri proventi		
Totale altri proventi		
Totale proventi	116.016	168.324
Risultato gestionale negativo	(87.819)	(100.722)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione negativo pari ad € 87.819 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 1.713.

Il risultato gestionale negativo è, sostanzialmente, ascrivibile da un lato alla incessante attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere che la Fondazione ha continuato a supportare anche nel presente esercizio con le previste erogazioni e dall'altro alla difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la perdurante contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il presente bilancio è relativo all'ottavo esercizio di attività della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus, costituita il 5 maggio 2005.

Il documento è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, ripreso da quello proposto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, volto ad individuare un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Nella stesura del documento si è tenuto, inoltre, conto del principio contabile, relativo agli Enti non Profit, N. 1 del maggio 2011.

Lo schema di rendicontazione rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

1) Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- L'applicazione del principio di *prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Per quanto concerne le liberalità vincolate temporaneamente per scopo sono epilogate nell'esercizio in cui sono ricevute. Al termine del periodo amministrativo viene effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate per scopo e non ancora utilizzate dalla voce Patrimonio libero alla voce Fondi vincolati destinati da terzi del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Ancora in merito alla struttura del bilancio si precisa che:

- ▶ ricorrendone i presupposti è stato redatto il "bilancio in forma abbreviata" ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.
- ▶ non sono state riportate le voci il cui importo per gli anni 2012 e 2011 è pari a zero; al fine di facilitare la comparazione con i bilanci dei futuri esercizi sono stati conservati gli stessi codici alfanumerici;
- ▶ non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

In ossequio al principio contabile n° 27, che disciplina la conversione dei dati del bilancio in euro, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento. L'utilizzo di tale metodo ha dato luogo ad un arrotondamento positivo di 1 euro iscritto nella voce dello Stato Patrimoniale – Altre Riserve – Riserva da arrotondamento e arrotondamento positivo di 2 euro iscritto nella voce del rendiconto di gestione Proventi straordinari – da altre attività.

2) Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificata del corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione avente natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

- | | |
|----------------------|------|
| □ Mobili e arredi | 12 % |
| □ Macchine d'ufficio | 20 % |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale relativo ai versamenti eseguiti in sede di costituzione dai soci fondatori.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- ▶ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ▶ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ▶ le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta, intervenute nel corso dell'esercizio.

3) Commento alle voci di bilancio

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	SPESE COSTITUTIVE	TOTALE
COSTO STORICO al 31/12/2010	1.135	1.135
Ammortamenti precedenti	(1.135)	(1.135)
SALDO INIZIALE	0	0
Ammortamenti periodo		
SALDO FINALE	0	0

La voce, comprendente le spese di impianto e costituzione, è stata completamente ammortizzata.

II - Immobilizzazioni materiali

3.581

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si espone nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione della voce:

IMM.NI	Impianti	Attr.re	TOTALE
MATERIALI	e	ind.li	
	macch.ri	e comm.li	
COSTO STORICO			
AL 31/12/2011	22.200	15.978	38.178
Ammortamenti precedenti	(22.200)	(10.684)	(32.884)
SALDO INIZIALE		5.294	5.294
Ammortamenti periodo		(1.713)	(1.713)
SALDO FINALE		3.581	3.581

La voce Impianti e macchinari è stata completamente ammortizzata; la voce attrezzature industriali e commerciali comprende maggiormente mobili ed arredi.

ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

10.400

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.400	4.997	5.403

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.390			5.390
Per crediti tributari	1.590			1.590
Verso altri	20	3.400		3.420
	7.000	3.400		10.400

La voce **crediti verso clienti (entro 12 mesi)** inerisce alle promesse di donazioni di cui il maggiore importo è quello alla promessa di donazione da parte di RCS Quotidiani S.p.A.

La voce **crediti tributari (entro 12 mesi)** inerisce per € 653 a crediti Irap, al netto degli

acconti versati (€ 4.660); per € 937 a ritenute sui c.c della Fondazione.

La voce crediti v/altri (entro 12 mesi) inerisce al credito Inail vantato dalla fondazione.

La voce **crediti v/altri (oltre 12 mesi)** inerisce a depositi cauzionali.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide

55.136

La voce è così dettagliata:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari e postali	129.667	(85.336)	44.331
Denaro e valori in cassa	9.417	1.388	10.805
TOTALE	139.084	(83.948)	55.136

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

40.844

	SALDO INIZIALE	INCR.TI	DECR.TI	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	55.000			55.000
Patrimonio libero:	53.662	(67.819)		(14.157)
- Risultato gestionale esercizi precedenti	154.384		100.722	53.662
- Risultato gestionale esercizio	(100.722)	(87.819)	(100.722)	(87.819)
- Contributi conto capitale soci fondatori		20.000		20.000
Riserva arrotondamento	1			1
Totale	108.663	(67.819)		40.844

Il **Fondo di Dotazione** di costituzione, pari a € 55.000, non ha subito modifiche.

Il **Risultato Gestionale degli esercizi precedenti**, liberamente utilizzabile, è pari ad €

53.662. Il decremento, per € 100.722, è relativo all'utilizzo per copertura perdita gestione 2011.

Il Risultato Gestionale negativo del presente esercizio è pari ad (€ 87.819).

Nel corso del presente esercizio sono stati effettuati versamenti in conto capitale da parte dei Soci Fondatori – Fabio Cannavaro per € 15.000 – Ciro Ferrara per € 5.000.

Ulteriori versamenti saranno effettuati nel corso del successivo esercizio, iscritti nella voce del Patrimonio Libero “Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili”.

C) TFR **10.024**

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 10.024.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato liquidato, come anticipo tfr l'importo per € 3.780.

D) DEBITI **18.249**

CATEGORIA	DURATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Debiti v/fornitori	Entro 12 mesi	11.245		(352)	10.893
Debiti tributari	Entro 12 mesi	4.265		(3.676)	589
Debiti v/istituti prev.li e ass.li	Entro 12 mesi	5.409		(2.640)	2.769
Debiti diversi	Entro 12 mesi	9.540		(5.542)	3.998
TOTALE GENERALE		30.459		(12.210)	18.249

La voce **debiti v/fornitori**, è rappresentata esclusivamente da fatture da ricevere.

La voce **debiti tributari** ricomprende il debito IRPEF per lavoratori autonomi pari ad € 99 e per lavoratori dipendenti pari ad € 490.

La voce **debiti v/istituti prev.li ed ass.li** inerisce esclusivamente al debito verso l'Inps per i contributi maturati.

La voce **debiti diversi** è costituita esclusivamente da debiti nei confronti del personale dipendente ed è relativa alle competenze maturate nel mese di dicembre (euro 3.998).

Si evidenzia che i debiti sociali non hanno scadenza superiore ai cinque anni e sono stati contratti esclusivamente nei confronti di creditori italiani.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi da attività tipiche **€ 79.961**

Sono costituiti prevalentemente da erogazioni liberali

Nell'ambito delle erogazioni liberali è da evidenziare la donazione della Società IMAP EXPORT S.p.A. La Fondazione con tale erogazione ha finanziato diversi progetti tra cui "Meno per meno 2012", "Einstein uno come noi" e "Sport per tutti 2012"; ha finanziato, inoltre, la campagna "Be original Be Eco".

Proventi da raccolta fondi **€ 16.190**

La voce si riferisce alle raccolte di fondi organizzate tramite eventi ad hoc, nel presente esercizio, e promosse per sostenere i progetti sostenuti dalla Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus:

Evento	Fondi raccolti
Festa Natale 2012	9.673
Vendite e bay estero	6.517
Totale	16.190

In particolare in relazione all'evento:

"Festa Natale 2012" sono stati raccolti fondi per € 9.673, destinati al **Progetto** "La tua mano per il Santobono". Il progetto si pone come obiettivo principale quello di ridurre l'impatto emotivo del ricovero ospedaliero sul bambino, creando una area di accoglienza per i piccoli degenti ed i loro familiari attraverso la ristrutturazione dell'atrio del Padiglione Ravaschieri e dell'ingresso esterno immediatamente adiacente dell'Ospedale Santobono di Napoli.

L'ambizioso progetto prevede il coinvolgimento del mondo dell'impresa napoletano e della cittadinanza tutta, uniti per un'iniziativa di grande solidarietà e partecipazione finalizzata alla creazione di uno spazio accogliente, funzionale e di svago che contribuisca al miglioramento della degenza del bambino ospedalizzato. L'obiettivo prefissato è quello di raggiungere una raccolta fondi pari ad € 240.000.

Proventi finanziari e patrimoniali **€ 36**

La voce è relativa a interessi attivi maturati sul conto corrente.

Proventi straordinari **€ 19.829**

La voce è relativa quasi esclusivamente (€ 19.827) ai fondi riconosciuti ai sensi del 5 per mille per l'anno finanziario 2010. Il 5 per mille è stato utilizzato per finanziare il Progetto Parco Verde Caivano.

ONERI

Oneri da attività tipiche **€ 194.567**

La voce **materie prime** (€ 2.317) è costituita da acquisto di materiale di cancelleria pari ad euro 374 e da altri costi documentati.

La voce **servizi**, è costituita principalmente da utenze (€ 2.765), spese condominiali (€ 2.065), prestazioni professionali (€11.000), prestazioni occasionali (€3.095).

La voce **godimento beni terzi** riguarda i fitti relativi alla sede operativa.

La voce **costi per il personale** riguarda i compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti in forza alla fondazione.

La voce **ammortamenti** è relativa alle quote di competenza dell'esercizio, in particolare:

- ammortamenti materiali € 1.713.

La voce **Erogazioni altre organizzazioni** (€ 45.750) è relativa alle erogazioni liberali ad Associazioni partner in progetti che la Fondazione sostiene. In particolare si

riportano, di seguito le Associazioni ed i progetti sostenuti con le relative erogazioni.

Associazione	Progetti	Erogazioni
Manitese Campania - Rete Sanità	Sane Stelle II	4.000
Associazione La Giostra Onlus Reparto di Cardiocirurgia Pediatrica dell'Ospedale Monaldi di Napoli	Sorrisi in miniatura	8.000
Associazione La Casa dei Cristallini	Andare Oltre	9.000
Associazione Peepul-dalla parte dei disabili	Meno x Meno fa Più	3.750
Associazione Un'Infanzia da Vivere	Parco Verde Caivano	1.000
Cantieri Mediterraneo	Parco Verde Caivano	6.000
Sistem green	Parco Verde Caivano	8.000
Scuola Calcio Arci Scampia	Sport per tutti	1.000
Dislessia Napoletana	Einstein "Uno come noi"	5.000
Totale		45.750

Per la descrizione dei progetti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri promozionali e da raccolta fondi **€ 4.430**

Questa voce comprende le spese gestionali/promozionali sostenute per le raccolte di fondi organizzate tramite eventi ad hoc, di seguito dettagliate.

Evento	Spese gestionali/promozionali
Festa Natale 2012	4.430
Totale	4.430

Oneri finanziari e patrimoniali **€ 73**

La voce riguarda principalmente oneri bancari.

Altri oneri **€ 4.007**

La voce è composta interamente dalla rilevazione dell'Irap dell'esercizio.

Il Presidente

Ciro Ferrara

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Il risultato gestionale negativo (€ 87.819) è, sostanzialmente, ascrivibile da un lato alla continua attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere che la Fondazione ha continuato a supportare anche nel presente esercizio con le previste erogazioni e dall'altro alla difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante l'attuale contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 55.000 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 40.844.

Nel corso del presente esercizio sono stati versati contributi in conto capitale liberamente utilizzabili da parte dei soci fondatori.

La Fondazione Cannavaro Ferrara e' nata nel maggio del 2005 dalla volontà dei due calciatori partenopei, **Fabio Cannavaro e** **Ciro Ferrara**, di apportare un sostegno concreto alla loro città d'origine. Lontani da Napoli a causa della professione, i due campioni hanno dato concretezza al desiderio di essere vicini alla gente non solo con il cuore ma scendendo in campo a loro favore, essere un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione.

L'obiettivo è quello di fornire loro delle concrete opportunità di riscatto e di benessere, attraverso il sostegno di progetti e azioni in campo socio-sanitario, formativo, ludico-sportivo.

Nel corso dell'anno 2012 sono state continuate ed avviate varie iniziative tra le quali:

□ **Progetto “Sane Stelle 2”**. Il progetto ha previsto la creazione di un Centro di aggregazione per i minori a rischio sociale del quartiere Stella e del Rione Sanità. Il Centro è oggi un importante luogo dove si realizzano diverse attività volte in modo particolare a contrastare l'emarginazione socio-culturale degli adolescenti, a prevenire la dispersione scolastica e le devianze sociali. Nello specifico, il Centro lavora con minori dai 5 ai 15 anni con: doposcuola, laboratori artistici e musicali, riciclaggio creativo, uscite ludico-culturali per la città, campi estivi, coinvolgimento delle famiglie. A distanza di due anni dall'inizio del progetto Sane Stelle è emersa l'esigenza di continuare il percorso intrapreso con i ragazzi e le ragazze un po' più grandi, in modo da seguirli anche durante il difficile periodo di transizione tra la scuola media e quella superiore. L'obiettivo principale del presente progetto è, quindi, quello di facilitare l'inserimento dei ragazzi/e nel nuovo percorso di studi

attraverso un supporto di tipo didattico e di accompagnamento nel mondo del lavoro. Il progetto Sane Stelle, integrato da queste nuove attività, riuscirebbe così a seguire l'intero percorso formativo e di crescita dei minori, dalla scuola elementare all'istruzione media superiore, garantendo inoltre un ampliamento dei beneficiari/utenti. Ulteriore obiettivo è che i giovani vengano pian piano coinvolti come volontari a supporto delle attività con i bambini più piccoli, in un rinnovato ruolo di responsabilità, in modo tale che possano restituire le esperienze fatte e le conoscenze acquisite, contribuendo così al rinnovarsi e al riprodursi del progetto. Le azioni principali che si vogliono realizzare sono le seguenti:

1. Sostegno all'inserimento scolastico
2. Supporto didattico
3. Attività laboratoriali (laboratorio di lingue, di informatica, di attività artigianali, etc..)
4. Stage e tirocini formativi

Il progetto è localizzato nel quartiere Stella – rione Sanità; partner del progetto saranno Manitese Campania - Rete Sanità. Il costo del progetto è pari ad € 35.000.

□ Progetto **“Sorrisi in miniatura”**, che nasce dall'incontro tra la Fondazione Cannavaro Ferrara, l'associazione La Giostra e il reparto di Cardiocirurgia Pediatrica dell'Ospedale Monaldi di Napoli. Il progetto ha lo scopo di migliorare la qualità della degenza dei bambini ricoverati nel reparto pediatrico del Monaldi, contribuendo al successo delle terapie mediche e farmacologiche agendo sullo stato psicologico del bambino e portando il sorriso nelle corsie del reparto.

La tipologia di malattie trattate nel reparto, la lunghezza media delle degenze, la particolare gravità delle situazioni cliniche rendono particolarmente delicato l'intervento dei Dottor Sorriso, ma allo stesso tempo, particolarmente importante. Gli interventi dei Clown Dottore sono pianificati in accordo con i medici e il personale

paramedico. I Dottor Sorriso arriveranno nel reparto 2 volte a settimana e per circa 2 ore consecutive si alterneranno, tra giochi, scherzi, musica, magie, nel supporto ai momenti più duri delle terapie.

Partner del progetto è l'Associazione La Giostra Onlus Reparto di Cardiocirurgia Pediatrica dell'Ospedale Monaldi di Napoli. Il costo del progetto è pari ad € 14.300.

□ Progetto “**Andare Oltre**”. Il progetto vuole iniziare un percorso che mira ad offrire a 20 ragazzi dei Cristallini un innovativo accesso alla conoscenza attraverso:

- Studio della lingua inglese parlata,
- Navigazione guidata in internet,
- Viaggio di verifica e conoscenza in un paese anglofono.

Internet, strumento completamente assente nel contesto in cui vivono questi ragazzi, la lingua inglese, mezzo di comunicazione con l'altro diverso da sé e opportunità di lavoro, un viaggio in cui vedere dal vivo ciò che si è conosciuto con Internet e dove sperimentare le conoscenze linguistiche acquisite.

Offrire ai ragazzi e agli adulti della zona Cristallini una ulteriore opportunità per conoscere contesti diversi da quelli malavitosi con i quali quotidianamente, e quasi esclusivamente, si confrontano e acquisire una alfabetizzazione informatica è certamente un modo per favorire il superamento dei confini nei quali sono rinchiusi.

Partner del progetto è l'Associazione La Casa dei Cristallini. Il costo del progetto è pari ad € 18.000.

□ Progetto “**Meno per Meno fa Più**”, si configura come un'azione volta al recupero dei giovani provenienti dalle Comunità per minori sottoposti a misure penali di Napoli e provincia, in collaborazione con l'Ufficio del Servizio Sociale per i Minorenni (USSM Napoli).

La vicinanza fisica col carcere minorile di Nisida ha spinto ad immaginare un progetto a favore di minorenni autori di reato che favorisse il loro reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo.

Nello specifico il progetto si propone di:

- offrire ai destinatari un percorso formativo finalizzato all'avvicinamento alle attività di volontariato con disabili e agli sport nautici;
- progettare interventi personalizzati che permettano ad ogni giovane, tramite un corso di formazione professionale, di maturare il proprio progetto professionale nel settore sociale, sportivo e/o nautico.

La formazione sarà orientata alle seguenti figure professionali:

1. Collaboratore socio-assistenziale, per coloro che hanno dimostrato una attitudine a lavorare a contatto con persone in situazione di disagio;
2. Assistente di marineria di supporto all'Istruttore di vela, per coloro che hanno mostrato predisposizione per l'attività sportiva;
3. Apprendista in attività legate alla nautica (cantieristica, motoristica ecc.) o al mare (carriera militare in marina).

Si prevedono di avviare anche periodi di apprendistato presso aziende e associazioni territoriali. Partner del progetto è l'Associazione Peepul-dalla parte dei disabili. Il costo del progetto è pari ad € 16.260.

□ **Progetto “Parco Verde”** ha come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento della situazione socio-culturale dei minori a rischio del rione nel Comune di Caivano, da cui prende il nome.

Il progetto si propone di:

- Promuovere attività sportive e di aggregazione;
- Contribuire alla riduzione dell'incidenza della dispersione scolastica;

- Rafforzare le risorse sociali già presenti sul territorio.

Il disagio minorile nel Parco Verde è forte, urgente, immediato; direttamente collegato al degrado urbano e alla complessità delle condizioni in cui versano la maggioranza delle famiglie: ex terremotati, poveri, con livelli di scolarizzazione bassa o assente, circondati da violenza, criminalità, immersi in uno dei più terribili traffici di droga. La sfida del progetto “Parco Verde” è quella di rispondere a questa complessità di fattori e di prevedere una serie di azioni di sostegno/orientamento e animazione dirette a circa 40 minori e giovani a rischio del rione di età compresa tra i 10 e i 16 anni. Il progetto è finanziato con i fondi provenienti dal 5 per mille.

Partners del progetto sono Associazione Un’Infanzia da Vivere, ARCI Scampia - Cofinanziato da: FARVIMA MEDICINALI S.P.A, Fondazione Cannavaro Ferrara.

Il costo del progetto è pari ad € 40.000.

□ Progetto “**Sport per Tutti**”, che intende perseguire un obiettivo generale finalizzato a stimolare un’innovazione culturale e diretto a diffondere una nuova cultura dello sport aperto a tutti, che costruisca cittadinanza, partecipazione, formazione, integrazione e coesione sociale.

Per il raggiungimento dell’obiettivo generale si prevede di:

- promuovere l’erogazione di borse sportive che consentano l’accesso alle attività sportive e ricreative a titolo gratuito per 15 bambini e adolescenti residenti in quartieri particolarmente difficili della città e della provincia di Napoli.
- garantire la partecipazione a Campi sportivi estivi a 10 minori diversamente abili o affetti da patologie gravi o croniche. Considerato che le barriere architettoniche e/o i periodi di degenza in ospedale limitano in maniera considerevole la partecipazione dei diversamente abili, tra le altre, alle attività

sportive, si garantirà loro una settimana di vacanza indimenticabile di giochi e attività quali: percorsi avventura/ arrampicata, equitazione, tiro con l'arco, piscina.

- promuovere azioni di sensibilizzazione volte a dare visibilità al progetto “Sport per tutti” e creare consenso intorno allo stesso ed ai suoi obiettivi.

Partners del progetto sono FIGC- DIVISIONE CALCIO A CINQUE, ASSOCIAZIONE DYNAMO CAMP, ASSOCIAZIONE ARCI SCAMPIA. Il costo del progetto è pari ad € 17.143.

□ **Progetto “Albert Einstein...uno come me”** ha come obiettivo l'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il progetto è iniziato ad ottobre 2012.

Dopo diversi colloqui con vari presidi per la presentazione del progetto sono state selezionate tre scuole:

- 87 circolo didattico “Rione don Guanella” a Scampia
- 43 circolo didattico “I.C. San Gaetano” a Piscinola
- “I.C. Giovanni Falcone” a Pianura

Lo screening valuterà 300 alunni delle seconde elementari.

E' iniziata la formazione agli insegnanti affinché possano essere autonomi nella somministrazione dello screening negli anni a venire e farlo divenire una prassi della scuola.

Lo screening da parte degli esperti dell'associazione verrà effettuato i primi di marzo dopo le elezioni, in quanto le scuole saranno seggio elettorale.

I proventi da contributi su progetti sono stati pari ad € 79.961, quelli da raccolta fondi sono stati pari ad € 16.190.

Rinvio approvazione bilancio a 180 giorni

La principale motivazione del rinvio dell'approvazione del Consuntivo 2012 al maggior termine di 180 giorno come previsto dal Codice Civile e dal vigente Statuto risiede nella definizione, già nel corso del 2012, di un piano di riorganizzazione delle attività della Fondazione che ha profuso tempo, con un notevole impegno di risorse dedicate, al fine di attuare, da un lato, una razionalizzazione dei costi, dall'altro non limitare le iniziative benefiche sul territorio napoletano.

Proposta al Consiglio di Amministrazione

Signori,

sulla base di quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, con il rinvio a nuovo del risultato di gestione negativo pari ad € 87.819

Napoli, 30 maggio 2013

Presidente

Ferrara

Il

Ciro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2012

Signori Consiglieri,

Il bilancio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori evidenzia un risultato negativo di gestione, pari ad euro (87.819).

Il risultato gestionale negativo è, sostanzialmente, ascrivibile da un lato alla incessante attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere che la Fondazione ha continuato a supportare anche nel presente esercizio con le previste erogazioni e dall'altro alla difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la duratura contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010

- 1.** Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
- 2.** Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime

effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2011 in data 13/04/2012.
4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
5. In merito alle informazioni finanziarie indicate nella Nota Integrativa le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una buona situazione finanziaria, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio dei Revisori, che ha attentamente seguito l'andamento della gestione, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, si precisa che:

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; anche in

base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art.* 2408 c.c.

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione
- Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo si segnala che la Fondazione ha utilizzato, ai fini della formazione del Bilancio, lo schema di rendicontazione proposto nel documento emanato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, come raccomandazione ai fini di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Per quanto, poi, a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Si specifica, inoltre, che la Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Relazione sull'andamento dell'attività della Fondazione illustra, poi, in modo esauriente, la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel complesso.

Ispezioni e Verifiche

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli art. 2403 e 2409-bis. Comma 3° c.c..

Il Collegio dei Revisori ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non rilevando alcun atto o fatto contrario alla legge e/o all'atto costitutivo.

- Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato negativo di gestione pari ad Euro 87.819 dopo aver accantonato imposte per euro 4.007 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.581
Crediti	10.400
<u>Disponibilità liquide</u>	55.136
Totale Attivo	69.117
Patrimonio netto	40.844
TFR	10.024
<u>Debiti</u>	<u>18.249</u>
Totale Passivo	69.117

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE	
Proventi da attività tipiche	79.961
Proventi da raccolta di fondi	16.190
Proventi finanziari e patrimoniali	36
Proventi straordinari	19.829
Oneri da attività tipiche	(194.567)
Oneri promozionali e da raccolta fondi	(4.430)
Oneri finanziari e patrimoniali	(68)
Oneri straordinari	(762)
Atri oneri	(4.007)
Totale	(87.819)

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto e con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo dell'intero risultato negativo di gestione pari ad € 87.819. Il collegio invita espressamente il C.d.A. della Fondazione a ripianare a breve la perdita del presente esercizio al fine di garantire l'integrità del fondo di dotazione. Il patrimonio netto, infatti, per effetto della perdita suddetta si è ridotto ad €. 40.844 erodendo il fondo di dotazione iniziale pari ad €. 55.000.

Napoli, 13/06/2013

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Gambardella – Presidente

Dott. Brando Direttore - Revisore Effettivo

Dott.ssa Lucia Di Lauro - Revisore Effettivo